



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, qualità Urbana
Opere Pubbliche, ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.puglia.rupar.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN
0007443
U 10/07/2018 15:19:37

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
svr.autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: "D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Valutazione Ambientale Strategica del "Piano di Sviluppo della Rete elettrica di trasmissione nazionale 2018". Proponente: Terna S.p.A. Autorità competente VAS: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Divisione Valutazioni ed autorizzazioni ambientali. Avvio fase di consultazione preliminare ai sensi dell'art. 13, commi 1-2 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii."

In riferimento alla Vs. nota A00/089/07/05/18 n° 4761, acquisita con ns prot. n. 5216 del 09/05/2018, con la quale veniva notiziata la scrivente Autorità circa l'avvio della consultazione preliminare relativa alla VAS del PDS Terna 2018 e contestualmente richieste osservazioni al rapporto ambientale preliminare, si fa presente quanto segue.

Già in occasione della consultazione per il PDS 2017 erano stati evidenziati (nota ns prot. n. 12498 del 21/09/2017) aspetti procedurali e metodologici che sostanzialmente vengono confermati nella valutazione del PDS 2018.

Tuttavia la specifica ripetitività della VAS del PDS ha condotto il proponente ad affinare la metodologia di valutazione avvalendosi delle osservazioni e dei contributi fin qui acquisiti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale.

Si è voluto in primis marcare la distinzione fra carattere strategico della VAS da quello più puntuale della VIA, prevedendo il momento della concertazione successivamente alla VAS in quanto riferita ad un livello di dettaglio più consono alla fase autorizzativa dei singoli interventi previsti dal Piano.

Ciò anche per limitare al minimo i ritardi procedurali che di fatto posticipano o rendono problematico realizzare gli interventi di adeguamento previsti dal Piano aventi carattere di pubblica utilità ed urgenza-indifferibilità.

Dall'analisi del processo di valutazione adottato si evince che gli elementi contenuti nel Piano rilevanti ai fini VAS sono: gli obiettivi generali; gli obiettivi specifici; le azioni di sviluppo.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede Puglia

Queste ultime possono avere carattere primariamente gestionale-organizzativo oppure essere di tipo operativo, prevedendo l'adeguamento della rete esistente o il suo potenziamento attraverso la realizzazione di nuovi tracciati.

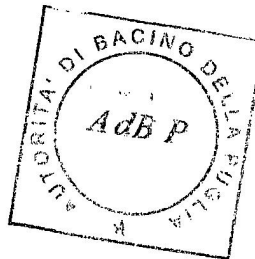
Dallo studio di ogni singola azione sono stati individuati uno o più fattori causali ossia le variabili che potenzialmente generano interazioni con l'ambiente, definendone l'impatto positivo o negativo a seconda del tipo di azione.

Riguardo le verifica di coerenza esterna sono stati considerati i principali strumenti di pianificazione sovraordinati (PAI, PTA, PGR, PGA ed PPTR) aventi rilevanza nella materia della difesa del suolo, della tutela delle acque e della salvaguardia paesaggistica.

Si segnala infine l'adozione tra gli indicatori di sostenibilità ambientale dell'IST 16 rubricato "Riduzione del rischio di interferenze con aree a pericolosità idrogeologiche".

Dal quadro appena delineato emerge come la problematica dell'interferenza con le componenti ambientali suolo ed acqua sia stata assunta quale elemento fondamentale della valutazione degli effetti del Piano.

**Coordinatore e Responsabile
dei procedimenti tecnici**
dott. geol. *Gennaro Capasso*



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
arch. *Alessandro Cantatore*
Tel. 080-9182202